



Associazione Lumpen e Goethe-Institut Palermo
in collaborazione con Cinema Rouge et Noir
presentano

40 ANNI SENZA RAINER WERNER
FASSBINDER

Nessun regista è stato più controverso, scandaloso, prolifico e ossessionato dal cinema di Rainer Werner Fassbinder. Morto tragicamente il 10 giugno del 1982, a soli 37 anni, Fassbinder aveva rivoluzionato il teatro e lasciato un totale di 44 film e serie televisive diretti e spesso autoprodotti.

Nessuno, prima o dopo di lui, è stato in grado di narrare la società tedesca in modo così duro e veritiero attraverso personaggi indimenticabili, comunque capaci di emozionare, toccare l'animo umano, offrire una possibilità. A 40 anni esatti dalla morte proponiamo un tributo attraverso 5 dei suoi film più rappresentativi - in versione restaurata dalla R. W. Fassbinder Foundation - e FASSBINDER: inedito documentario biografico della regista tedesca Annekatrin Hendel che offre un nuovo approccio al fenomeno Fassbinder consentendogli di raccontare la propria storia attraverso il collegamento di elementi autobiografici dei suoi film con opere scritte inedite e interviste. Un tributo a un regista scomodo, volutamente dimenticato, per concedere al suo cinema la possibilità di rivivere sul grande schermo attraverso 5 significative opere che, raccontando la società e la storia tedesca, hanno profondamente mutato il racconto cinematografico.

19.10. – 19.12.2022
Cinema Rouge et Noir
Piazza Giuseppe Verdi 8, Palermo

Ingresso unico: € 5,50

— Mercoledì 19.10_ore 18

FASSBINDER

DI ANNEKATRIN HENDEL
GERMANIA 2015, 96', DOC. BIOGRAFICO

— Lunedì 24.10_ore 21

Die Ehe der Maria Braun

IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN
GERMANIA 1978, 121'

— Mercoledì 16.11_ore 21

Liebe ist kälter als der Tod

L'AMORE È PIÙ FREDDO DELLA MORTE
GERMANIA 1969, 89'

— Mercoledì 30.11_ore 21

**Die bitteren Tränen
der Petra von Kant**

LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT
GERMANIA 1972, 125'

— Mercoledì 14.12_ore 21

Angst essen Seele auf

LA PAURA MANGIA L'ANIMA
GERMANIA 1973, 94'

— Lunedì 19.12_ore 21

Fontane Effi Briest

EFFI BRIEST
GERMANIA 1974, 141'

Goethe-Institut Palermo
Tel. 091 6528680
info-palermo@goethe.de
www.goethe.de/palermo

Associazione Lumpen
associazionelumpen@gmail.com
www.associazionelumpen.com



40 ANNI SENZA RAINER WERNER

FASSBINDER

19.10. – 19.12.2022

CINEMA ROUGE ET NOIR – PALERMO
FILM RESTAURATI IN 4K LINGUA ORIGINALE CON SOTTOTITOLI IN ITALIANO

— Mercoledì 19.10_ore 18

FASSBINDER DI ANNEKATRIN HENDEL

©Viggo

Con Margit Carstensen, Irm Hermann, Juliane Lorenz, Hanna Schygulla, Harry Baer, Hark Bohm, Hubert Gilli, Wolf Gremm, Günter Rohrbach, Fritz Müller-Scherz, Volker Schlöndorff, Thomas Schühly, Rainer Werner Fassbinder. Germania 2015, 96 min.

Il documentario biografico di Annekatrien Henkel fornisce un nuovo approccio al fenomeno Fassbinder. Consente al regista di raccontare la propria storia collegando elementi autobiografici dei film con opere scritte inedite e interviste. Il film racconta la storia di un giovane studente di grande ambizione artistica, parla del suo stile di vita scandaloso e i modi in cui ha trasformato il paesaggio culturale con la sua furiosa energia. Attraverso le interviste alle sue attrici Hanna Schygulla, Irm Hermann e Margit Carstensen e ad attori, amici e sostenitori come Harry Baer, Thomas Schühly, Günter Rohrbach, Volker Schlöndorff e Juliane Lorenz, lo spettatore scopre come Fassbinder abbia interagito con i suoi attori, rivali e amanti e come abbia affrontato le lotte di potere e la sua bisessualità.

— Lunedì 24.10_ore 21

Die Ehe der Maria Braun IL MATRIMONIO DI MARIA BRAUN

©Albatros Film

Con Hanna Schygulla, Klaus Löwitsch, Ivan Desny
Fotografia: Michael Ballhaus. Produzione: Albatros Film
Germania 1978, colore, 121 min.

Maria Braun cerca di sopravvivere nella Germania del secondo dopoguerra. Il marito Hermann, partito per il fronte subito dopo le nozze, è dato per disperso, ma Maria non smette di aspettarlo; nel frattempo inizia a lavorare come *entraineuse* in un locale frequentato da soldati americani. *Il matrimonio di Maria Braun* è il titolo più famoso e celebrato nella carriera di Fassbinder, quello che lo ha fatto conoscere al grande pubblico e che gli è valso l'acclamazione della critica internazionale. Primo capitolo di un'ideale tetralogia sulla Germania raccontata attraverso quattro emblematiche figure femminili (i successivi saranno *Lili Marleen*, *Lola* e *Veronika Voss*), il film è ambientato nell'arco di un decennio cruciale nella storia della Germania: quello tra la fine della Seconda Guerra Mondiale e la metà degli anni '50, ovvero dalle miserie del dopoguerra al miracolo economico.

— Mercoledì 16.11_ore 21

Liebe ist kälter als der Tod L'AMORE È PIÙ FREDDO DELLA MORTE

©Antitheater-X-Film

Con Ulli Lommel, Hanna Schygulla, Hans Hirschmüller, Peer Raben, Les Olvides
Fotografia: Dietrich Lohmann. Produzione: Antitheater-X-Film
Germania 1969, b/n, 89 min.

Franz, che convive con Johanna e la sfrutta, è attratto fisicamente da Bruno, che lo spia per conto del racket, disposto persino a dividere con lui la donna. Lei rifiuta e informa la polizia di un loro piano per una rapina in banca. *L'amore è più freddo della morte* è il primo lungometraggio del regista bavarese dopo due corti girati nel 1965 e nel 1967, ed è ispirato a *Frank Costello faccia d'angelo* di J. P. Melville. Nel film è già presente, unitamente alla struttura triangolare di base (due uomini e una donna), il rapporto di padrone e vittima, tipico di Fassbinder. Girato a basso costo in 24 giorni nei dintorni di Monaco, il film fu presentato in anteprima al Festival di Berlino il 26 giugno 1969, dove fu fischiato. Il titolo è un evidente riferimento ai personaggi, che non solo uccidono a sangue freddo ma sono raggelati anche nella manifestazione dei loro sentimenti.

— Mercoledì 30.11_ore 21

Die bitteren Tränen der Petra von Kant LE LACRIME AMARE DI PETRA VON KANT

©Tango-Film

Con Hanna Schygulla, Eva Mattes, Gisela Fackeldey, Irm Hermann, Katrin Schaae, Margit Carstensen. Fotografia: Michael Ballhaus. Produzione: Tango-Film
Germania 1972, colore, 125 min.

Riduzione di un lavoro teatrale scritto e messo in scena dal regista stesso un anno prima, è un esemplare dramma di sublime ricchezza visiva e abilità tecnica presentato come *Kammerspiel*: pochi personaggi, lunghi dialoghi, interamente girato in una stanza, assenza di azione. Petra è una famosa stilista che vive con la sua assistente Marlene, che accetta i maltrattamenti e la severità della donna. I due matrimoni di Petra sono finiti ed entrambi l'hanno segnata profondamente. Un'amica le fa conoscere la giovane e bella Karin, una ragazza di estrazione proletaria senza scrupoli, della quale Petra si innamora perdutamente. Le due donne portano avanti una relazione, ma col tempo Karin si allontana, diventando sempre più fredda e crudele.

— Mercoledì 14.12_ore 21

Angst essen Seele auf LA PAURA MANGIA L'ANIMA

©Tango-Film

Con Barbara Valentin, Brigitte Mira, El Hedi Ben Salem, Elma Karlowa, Hark Bohm, R.W. Fassbinder. Fotografia: Jürgen Jürges. Produzione: Tango-Film
Germania 1973, colore, 94 min.

Melodramma proletario, questo film è considerato dallo stesso Fassbinder tra i suoi lavori più belli e intensi. È la storia di un amore tra l'anziana vedova Emmi e l'operaio di vent'anni più giovane Ali, un marocchino immigrato per lavoro in Germania. Dopo il loro primo incontro al bar, Ali l'accompagna a casa, dove la donna vive sola. Apprendendo che l'uomo abita lontano con altri cinque compatrioti in una sola stanza, gli offre un letto per la notte. Nasce così uno strano *ménage*. I due si sposano poco dopo, forse per combattere la solitudine che affligge entrambi. L'inusuale coppia viene però fortemente osteggiata: i figli di Emmi se ne vergognano, i vicini li infastidiscono, i colleghi di lei non le rivolgono più la parola. Dopo un viaggio, tutto cambia.

— Lunedì 19.12_ore 21

Fontane Effi Briest EFFI BRIEST

©Tango-Film

Con Hanna Schygulla, Irm Hermann, Karlheinz Böhm, Ulli Lommel, Ursula Strätz, Wolfgang Schenk. Fotografia: Dietrich Lohmann, Jürgen Jürges. Produzione: Tango-Film
Germania 1974, b/n, 141 min.

Tratto dal romanzo omonimo di Theodor Fontane. Convoluta a nozze giovanissima con il barone Instetten, l'annoia Effi, si dedica a lunghe passeggiate in compagnia del maggiore Crampas. Una tenera amicizia che emerge anni dopo da una corrispondenza gelosamente custodita. L'orgoglioso Instetten non può che ripudiare la moglie e sfidare a duello Crampas. Sotto la spinta di una tendenza politica che annunciava, già verso la fine degli anni Settanta, la fine di un certo trend di sinistra, e per il suo rifiuto del terrorismo come espressione radicale della volontà di cambiamento, Fassbinder assume in questo film il ruolo di narratore, dell'osservatore distaccato dei rapporti sociali. Fa su un materiale storico, rinuncia ad una sua attualizzazione e adotta addirittura lo stile della critica sociale di Fontane che, a sua volta, si era ispirato a Schopenhauer.